A.D. 1308 unipg UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA	**Documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca (DPO)**	**MODOT AQ 3** **Rev 01 del 21.03.2024**

Corso di Dottorato di ricerca in Etica della Comunicazione, della Ricerca Scientifica e dell'Innovazione Tecnologica- XLII ciclo
Dipartimento di riferimento FISSUF
Sede Piazza Ermini 1, Università degli Studi di Perugia
Eventuali note Dottorato industriale
Data di compilazione 27/05/2026

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE (D.PHD.2.1)

Attività didattiche – tipologia A, B e C (come da linee guida di Ateneo per la definizione delle attività didattiche e formative nell'ambito dei corsi di dottorato di ricerca, approvate dagli OO.AA. in data 30 e 31 gennaio 2024)

A. Didattica frontale erogata dal Corso di Dottorato - ogni studente deve acquisire nel triennio almeno 12 cfu dei sottoindicati insegnamenti

Denominazione insegnamento	n. cfu (ore)	SSD insegnamento	Verifica finale*	Docente	Tipologia Docente**	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Eventuale curriculum di riferimento
Fondamenti di Etica	1 (6)	PHIL-03/A	S	Serena MEATTINI	Collegio Docenti	I	Comune-obbligatorio per i tre curricula
Fondamenti di filosofia della conoscenza ed etica della ricerca	1 (6)	PHIL-01/A	S	Marco MOSCHINI	Collegio Docenti	I	Comune-obbligatorio per i tre curricula
Metodologia della ricerca scientifica e clinica	2 (12)	MEDS-05/A	S	Cecilia BECATTINI	Collegio Docenti	I, III	Obbligatorio per i curricula scientifico-tecnologici-sanitari
Prospettive storico-filosofiche per la ricerca interdisciplinare	2 (12)	PHIL-05/A	S	Emanuele PILI	Collegio Docenti	II	Obbligatorio per il curriculum umanistico

Comunicazione e diritti fondamentali della persona	1 (6)	GIUR-01/A	S	Alberto Giulio CIANCI	Collegio Docenti	II	Area Tematica Etica della comunicazione
Aspetti di sociologia relazionale	1 (6)	GSPS-05/A	S	Fabio D'ANDREA	Collegio Docenti	II	Area Tematica Etica della comunicazione
Sistemi complessi e Intelligenze Artificiali. Per una nuova epistemologia	1 (6)	GSPS-06/A	S	Piero DOMINICI	Collegio Docenti	I, III	Area Tematica Etica della comunicazione
Fondamenti di linguistica e possibili applicazioni nel campo della ricerca	1 (6) + 1 (6) di laboratorio	GLOT-01/B	S	Diana PEPPOLONI	Collegio Docenti	II	Area Tematica Etica della comunicazione
Metodologia per lo studio e la misurazione del comportamento umano	1 (6)	PSIC-01/C	S	Alice BACHERINI	Collegio Docenti	II	Area Tematica Etica della comunicazione
Le "sciences de l'homme" all'origine dell'intreccio fra filosofia e scienze umane	1 (6)	PHIL-05/A	S	Denise VINCENTI	Docente UniPG	II	Area Tematica Etica della comunicazione
Lingua, linguaggi e modelli dell'interpretazione – La Parola	1 (6)		S	Martino BOZZA	Docente UniPG Senior Research Fellow Università di Vienna	II	Area Tematica Etica della comunicazione
Etica dello sviluppo dei farmaci	2 (12)	CHEM-07/A BIOS-11/A	S	Giuseppe MANFRONI, Claudia VOLPI, Oxana BERESHCHENKO	Collegio Docenti	II	Area Tematica Etica della ricerca scientifica
Scienza e pseudoscienza	2 (12)	---		Silvano FUSO	Esperto	II	Area Tematica Etica della ricerca scientifica
Aspetti biogiuridici della ricerca scientifica	1 (6) + 1 (6) di laboratorio	GIUR-01/A		Roberto CIPPITANI (Jean Monnet Chairholder)	Docente UniPG	I, III	Area Tematica Etica della ricerca scientifica
Risk assessment approaches and methods	1 (6)	MVET-02/B		Rossana ROILA	Collegio Docenti	I, III	Area Tematica Etica della ricerca scientifica

Etica della comunicazione in medicina	1 (6)	MEDS-05/A	S	Claudio SEBASTIANI (Presidente in carica dell'Associazione Stampa Umbra - ANSA), Melina VERSO	Esperto + Collegio Docenti	I, III	Area Tematica Etica della ricerca scientifica
Comunicazione del rischio	1 (6)	MEDS-25/B	S	Ilenia FOLLETTI	Collegio Docenti	II	Area Tematica Etica della ricerca scientifica
Contenuti e tecniche del trasferimento dei risultati della ricerca universitaria alle attività produttive	1 (6)	ECON-09/B	S	Loris Lino Maria NADOTTI	Collegio Docenti	I, III	Area Tematica Etica dell'innovazione tecnologica
Norme e metodi per la gestione della proprietà intellettuale negli atenei	0.5 (3)	ECON-09/A	S	Valeria VANNONI (Univ. Urbino Carlo Bo)	Esperto	I	Area Tematica Etica dell'innovazione tecnologica
Aspetti etici e normativi della comunicazione dei rischi in campo economico e finanziario	1 (6)	ECON-09/B	S	Loris NADOTTI	Docente UniPG	I, III	Area Tematica Etica dell'innovazione tecnologica
Trasparenza delle informazioni sui prodotti finanziari sostenibili	0.5 (3)	ECON-09/A	S	Valeria VANNONI	Università Urbino Carlo Bo	III	Area Tematica Etica dell'innovazione tecnologica
Etica della tecnologia	1 (6)	---	S	Luigi CIMMINO	Esperto	I, III	Area Tematica Etica dell'innovazione tecnologica
La progettazione consapevole del paesaggio urbano	1 (6)	AGRI-04/C		David GROHMANN	Collegio Docenti	I, III	Area Tematica Etica dell'innovazione tecnologica
Sviluppo urbano sostenibile	2 (12)	CEAR-09/A		Paolo VERDUCCI	Collegio Docenti	III	Area Tematica Etica dell'innovazione tecnologica
Sviluppo delle macchine intelligenti: aspetti tecnici ed etici	1 (6)	IINF-05/A		Valentina POGGIONI	Docente UniPG	I	Area Tematica Etica dell'innovazione tecnologica

Corpi, ambienti, ecosistemi: prospettive integrate per la Vita	1 (6)	PHIL-01/A Filosofia Teoretica	s	Carla CANULLO	Componete Collegio Docenti	I	Comune a tutti i curricula
Altre attività didattiche (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare) secondo scheda di accreditamento MUR							
Utilizzo delle risorse elettroniche per la ricerca bibliografica (I)	1,5 (9)	---		Sabrina BOLDRINI e Valentina GAMBONI	Servizi Bibliotecari UniPG	I, II, III	Comune
Pubblicare ad accesso aperto i risultati della ricerca (II)	1 (6)	---		Valentina GAMBONI	Servizi Bibliotecari UniPG	I, II, III	Comune
How to make a presentation at conferences (I): Poster presentation	1.5 (9)	PSIC-04/A		Elisa Delvecchio	Collegio Docenti	I	Comune
How to make a presentation at conferences (II): Oral presentation	1 (6)	PSIC-04/A		Elisa Delvecchio	Collegio Docenti	II	Comune
Pubblicare un articolo scientifico e una rassegna critica della letteratura	2 (12)	MEDS-05/A		Maria Cristina VEDOVATI	Collegio Docenti	I, II, III	Comune
Pubblicare una monografia e un articolo scientifico in aree non bibliometriche	1 (6)	PHIL-01/A		Marco MOSCHINI	Collegio Docenti	I, II, III	Comune
Elementi di didattica generale	1 (6)	PAED-02/A		Moira SANNIPOLI	Docente UniPG	I	Comune
Didattica attiva e laboratoriale nei contesti universitari	1 (6)	PAED-02/A		Moira SANNIPOLI	Docente UniPG	I	Comune
Introduzione all'inferenza Bayesiana	1 (6)	MATH-03/B		Andrea CAPOTORTI	Collegio Docenti	II	Comune
Elementi di analisi dei dati: analisi fattoriale	1 (6)	PSIC-01/C		Daiana COLLEDANI	Università La Sapienza di Roma	II	Comune
Qualitative methods in social sciences	1 (6)	GSPS-05/A		Uliano CONTI	Docente UniPG	I, III	Comune

Gestione della ricerca, della conoscenza dei sistemi di ricerca e dei sistemi di finanziamento					Offerto dall'Ateneo	I, II, III	

**scritta, orale, realizzazione di un elaborato (saggio, presentazione, etc...)*

***componenti del Collegio dei docenti, studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali; indicare nome del Docente ove possibile o la tipologia del contratto da stipulare.*

B. Didattica frontale erogata da altri Corsi di Dottorato, qualora il Corso di Dottorato individui degli insegnamenti da suggerire ai propri studenti

Il Corso di dottorato suggerisce le sottoelencate attività, tuttavia il dottorando può scegliere in maniera autonoma ulteriori attività, per le quali saranno riconosciuti i relativi cfu secondo quanto previsto dalle Linee guida di Ateneo per la definizione delle attività didattiche e formative nell'ambito dei Corsi di dottorato di ricerca.

Denominazione insegnamento	n. cfu (ore)	SSD insegnamento	Verifica finale*	Docente	Ripartizione/Area/Ufficio di Ateneo /Dottorato di riferimento	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Eventuale curriculum di riferimento

**scritta, orale, realizzazione di un elaborato (saggio, presentazione, etc...)*

C. Didattica frontale e trasversale di Ateneo e/o di altro Corso di Dottorato a carattere multi/inter/trans-disciplinare - ogni studente deve acquisire nel triennio almeno 6 cfu dei sottoindicati insegnamenti

Denominazione insegnamento	n. cfu (ore)	SSD insegnamento	Corso erogato da	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Eventuale curriculum di riferimento	Verifica finale*	Docente
Introduction to data analysis and data formats	2		Dottorato Biotecnologie- Dip. Chimica, biologia e biotecnologie				
Models for longitudinal data	3		Istituzioni, imprese e metodi quantitativi- Dip. Economia				
Rhetoric, public speaking and writing that works	1		Istituzioni, imprese e metodi quantitativi- Dip. Economia				Prof. Bard Borch Michalsen, Arctic University of Norway

Metodologia della ricerca educative e della ricerca empirica	3		Educazione alla lettura. Effetti e benefici della lettura ad alta voce. FiSSUF				
Opportunità di progettazione comunitaria	1		Educazione alla lettura. Effetti e benefici della lettura ad alta voce. FiSSUF				
Modern Science Communication	1		Sanità e scienze sperimentali Veterinarie- Dip. Med. Vet.				
Pubblicare in ambito accademico: dagli indici di impatto al processo di revisione degli articoli scientifici	1		Scienze Umane				
Come si imposta e scrive una tesi di dottorato	1		Scienze biologiche e naturali- Dip. Chim., biol. e biotecnologie				

**scritta, orale, realizzazione di un elaborato (saggio, presentazione, etc...)*

Attività didattiche – tipologia D (come da linee guida di Ateneo per la definizione delle attività didattiche e formative nell'ambito dei corsi di dottorato di ricerca, approvate dagli OO.AA. in data 30 e 31 gennaio 2024)

D. Attività congressuali, scuole dottorali e altri eventi scientifici - ogni studente deve acquisire nel triennio almeno 3 cfu

Il Corso di dottorato suggerisce le sottoelencate attività, tuttavia il dottorando può scegliere in maniera autonoma ulteriori attività, per le quali saranno riconosciuti i relativi cfu secondo quanto previsto dalle Linee guida di Ateneo per la definizione delle attività didattiche e formative nell'ambito dei Corsi di dottorato di ricerca.

Tipo di attività	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i dottorati nazionali)	n. cfu (ore)	Eventuale curriculum di riferimento	Documentazione richiesta*

**attestato di frequenza/attestato di partecipazione, etc...*

INTEGRAZIONE DEI DOTTORANDI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA (D.PHD.2.2)

Indicare:

- *la presenza di momenti formativi di scambio/presentazione dei risultati della ricerca (numero e cadenza temporale);*

  È prevista una attività di supervisione annuale, in cui i dottorandi presentano e discutono i risultati della propria ricerca.

- *la partecipazione a congressi e/o workshop nazionali e internazionali, anche in qualità di relatori (numero annuo per dottorando);*

  È prevista la partecipazione con contributi (ad es., poster, presentazione orale) ad almeno 2 congressi nazionali (0,5 CFU/giorno) o internazionali (1 CFU/giorno) nell'arco del triennio.

- *la partecipazione a scuole di formazione nazionali e internazionali (numero annuo per dottorando).*

  È vivamente consigliata la partecipazione ad almeno una scuola di formazione nazionale o internazionale (Winter/ Summer school) nell'arco del triennio (1 CFU/giorno).

AUTONOMIA DEL DOTTORANDO (D.PHD.2.3)

Indicare:

- *le attività organizzate per sviluppare l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione;*

  Nell'ambito del Corso di Dottorato, l'autonomia dei dottorandi viene incentivata con specifiche attività didattiche di formazione.
  Nel dettaglio, sono previste al I e al II anno di Corso le seguenti attività:
  - How to make a presentation at conferences: Poster presentation (1.5 CFU)
  - How to make a presentation at conferences: Oral presentation (1 CFU)
  - Pubblicare un articolo scientifico e una rassegna critica della letteratura (2 CFU)
  - Pubblicare una monografia e un articolo scientifico in aree non bibliometriche (1 CFU)
  - Pubblicare ad accesso aperto i risultati della ricerca (1.5 CFU)
  - Contenuti e tecniche del trasferimento dei risultati della ricerca universitaria alle attività produttive (0.5 CFU)
  - Norme e metodi per la gestione della proprietà intellettuale negli atenei (0.5 CFU).

- *la presenza di componenti del Collegio dei docenti, tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale che svolgono funzioni di supporto e guida;*

Ciascun dottorando è affiancato da un supervisore interno al Collegio Docenti e da almeno un co-supervisore di caratura nazionale/internazionale. Fa parte del collegio dei Docenti un Docente internazionale (Prof. Kurt Appel, University of Wien).

- *la presenza di un co-supervisore all'interno dell'impresa per i dottorati industriali;*

  Per il XLII ciclo è prevista la presenza di almeno un co-supervisore all'interno delle imprese (Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche "Togo Rosati" - IZSUM e Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. caporali" - IZSAM) per ciascun dottorando che benefici della borsa finanziata dall'impresa. All'interno del Collegio dei Docenti sono presenti un dipendente per ciascuna impresa (Dr.ssa Roberta Galarini – IZSUM; Dott. Giorgio Saluti - IZSAM).

- *le modalità di individuazione del tutor e il numero massimo di dottorandi assegnati*.

  Il tutor viene individuato dal Collegio Docenti in base al Curriculum scelto dal dottorando e ai contenuti del progetto proposto dal medesimo. Ciascun supervisore può affiancare al massimo due dottorandi per ciclo di Dottorato.

RISORSE FINANZIARIE E STRUTTURALI (D.PHD.2.4)

Indicare:

- *le risorse fornite dall'Ateneo;*

  Il Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di Ricerca prevede che "oltre alla borsa di studio, è assicurato al dottorando un budget, adeguato alla tipologia del Corso di Dottorato e comunque in misura non inferiore al dieci per cento dell'importo della borsa medesima, finanziato con le risorse disponibili nel bilancio dell'Ateneo o dell'eventuale soggetto finanziatore". Inoltre, sempre in base
  a quanto stabilito dal Regolamento d'Ateneo, l'importo della borsa di studio è incrementato del
  50%, per un periodo complessivamente non superiore a dodici mesi, per lo svolgimento di attività
  di ricerca all'estero.

- *le risorse fornite dal Dipartimento e/o dai supervisori;*

Ciascun dottorando può usufruire di fondi conseguiti dal supervisore o assegnati dai Dipartimenti per lo svolgimento di specifici progetti di Ricerca in cui il dottorando è coinvolto, compatibilmente con le attività di formazione e di ricerca previste dal Corso di Dottorato.

- *le strutture operative e scientifiche a disposizione dei dottorandi.*

  I dottorandi possono accedere alle strutture dell'Ateneo (ad es. Centri, biblioteche, laboratori) e dei 9 Dipartimenti di afferenza dei Docenti del Collegio (Economia; Filosofia, Scienze sociali, umane e della Formazione; Ingegneria; Lettere, Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne; Matematica e Informatica; Medicina e Chirurgia; Medicina Veterinaria; Scienze Agrarie, alimentari e ambientali; Scienze farmaceutiche), nonché dell'IZSUM e dell'IZSAM, aziende sanitarie pubbliche (imprese) in virtù della convenzione con le quali il Dottorato è industriale.

ATTIVITÀ DIDATTICHE E DI TUTORAGGIO (D.PHD.2.5)
Indicare in coerenza con la Scheda di accreditamento "Attività dei dottorandi":

- *il numero massimo di ore annue consentite ad ogni dottorando per le attività di didattica e/o tutoraggio coerenti con il progetto di ricerca.*

  Come da Regolamento d'Ateneo "i dottorandi possono svolgere, come parte integrante del progetto formativo, previo nulla osta del collegio dei docenti e senza incremento dell'importo della borsa di studio, attività di tutorato, anche retribuita, degli studenti dei Corsi di laurea e di laurea magistrale, nonché, entro il limite di quaranta ore per ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa".

RELAZIONI SCIENTIFICHE E MOBILITÀ DEI DOTTORANDI (D.PHD.2.6)
Indicare:

- *la presenza di cotutele e/o il rilascio di titoli multipli;*

  Il Collegio Docenti ha finalizzato in totale due accordi per il rilascio di titolo in co-tutela, di cui uno con l'Institut Catholique de Toulouse ed uno con la Sorbonne Université de Paris (Francia). Inoltre, è stata finalizzata una co-tutela in entrata con l'Universitat de València (Spagna) ed infine sono in corso due ulteriori co-tutele: con Universiteit Leiden (Belgio) e con l'Universität Wien (Austria).

- *la durata di periodi di mobilità obbligatoria dei dottorandi presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.*

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento di Ateneo “per ciascun dottorando è ordinariamente previsto lo svolgimento di attività di ricerca e formazione, coerenti con il progetto di dottorato, presso Istituzioni di elevata qualificazione all'estero, per un periodo minimo di sei mesi, anche non continuativi”.

PRODOTTI DELLA RICERCA (D.PHD.2.7)

Indicare:

- *la tipologia e il numero dei prodotti della ricerca attesi per ogni dottorando (pubblicazioni su riviste, pubblicazione della tesi, deposito di brevetti, sviluppo di strumenti o software, etc...)*

A ciascun dottorando è richiesto di produrre nell’arco del triennio almeno un prodotto della ricerca pubblicato (ad es., articolo o saggio pubblicato su rivista scientifica, capitolo di libro o monografia pubblicati presso casa editrice accreditata, brevetto). Ciascun dottorando deve svolgere almeno 5 ore in attività di terza missione, ad es., iniziative di divulgazione della ricerca nel territorio, partecipazione a "Sharper-Notte dei ricercatori”. In generale, per i dottorandi del curriculum Medico-sanitario, grazie anche all’istituzione dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria, è previsto lo svolgimento di attività clinica-assistenziale specifica al progetto di studio e coordinata dal proprio supervisore; i dottorandi dipendenti dell'IZSUM e IZSAM realizzano i propri progetti nell’ambito delle attività specifiche al loro ruolo professionale all’interno dell’impresa.